

Pedrale (Pdl) «Adesso via alle compensazioni»

«Adesso che finalmente il Cipe ha dato il via libera agli ultimi ostacoli tecnici che si frappongono al decollo dei lavori per la realizzazione della Torino-Lione e di altre importanti infrastrutture fondamentali per l'economia piemontese, è ora di studiare attentamente le compensazioni da dare non solo ai Comuni e agli enti, ma soprattutto ai cittadini che subiranno danni dai cantieri per l'alta velocità». Con queste parole il presidente del gruppo consiliare regionale del Pdl Luca Pedrale commenta il via libera del Cipe alla realizzazione del punto geognostico della Maddalena. «La realizzazione della Tav - precisa il capogruppo degli azzurri - è di importanza fondamentale per Torino, per il Piemonte e per tutto il sistema Italia. Ma questa fondamentale infrastruttura deve avere ripercussioni positive non solo sull'economia della regione, ma anche sulla popolazione». Il coordinatore regionale del Pdl, Enzo Ghigo, si sofferma invece sul sequestro del manifatto No Tav, definendolo un «atto dovuto». E spiega che «non è più il momento della protesta a oltranza perché dobbiamo procedere a tappe forzate per rispettare i tempi dettati dall'Ue nella realizzazione di un'opera che da un lato rischia se subirà altri ritardi di diventare vecchia prima di essere ultimata e di portarci a subire nuovi tagli sui finanziamenti comunitari». E il governatore del Piemonte, Roberto Cota, sottolinea che «stiamo lavorando e dando corso alla politica dei fatti, perché sulla Tav non bisogna più parlare, ma fare. Purtroppo la storia recente è piena di tanti articoli sui giornali, ma la verità è che ora finalmente si parte».

[FGar]